

Mad in Europe

spettacolo vincitore Premio Scenario 2015

durata 20 min

di e con **Angela Dematté**
collaborazione drammaturgica **Rosanna Dematté**
scene e costumi **Ilaria Ariemme**
disegno luci e audio **Marco Grisa**
regia del gruppo **Mad in Europe**

La compagnia MAD IN EUROPE non esiste prima di questo progetto. Esistono persone che lavorano insieme in numerosi progetti teatrali ma soprattutto sentono di avere un pensiero e una ricerca comune sulla realtà e sull'uomo. A questo punto accettano la proposta di Angela Dematté che ha un'idea matta in testa (a mad idea): lavorare sul linguaggio per lavorare sulle radici e sulla vergogna, per lavorare sull'estetica contemporanea, per lavorare su cosa intendiamo oggi per "libertà". È una definizione che acquista ogni giorno nuove sfumature. Ciò che sembra evidente, però, è che Mad in Europe è un efficace campo da gioco per scoperte profonde e nuove della sostanza di cui siamo fatti oggi. Il "Mad" che accettano questo esperimento sono: Ilaria Ariemme (costumista e scenografa per prosa, lirica e altro), Marco Grisa (light designer e tecnico), Rosanna Dematté (plurilingue curatrice di mostre d'arte in Austria, tra cui la recente Il colmo della vita a Innsbruck) e Angela Dematté (attrice e drammaturga, Premio Riccione 2009). Siamo tutti cittadini europei.



Teatro dell'Olmo
VENERDÌ 2 OTTOBRE ore 19

si consiglia la prenotazione
347 7555404 • 340 6490905
teatriinvisibili@libero.it

angeladematt@yahoo.it

Gianni

spettacolo vincitore Premio Scenario per Ustica 2015

durata 20 min

ispirato alla voce di **Gianni Pampanini**
di e con **Caroline Baglioni**
assistente alla regia-tecnico **Nicol Martini**

CAROLINE BAGLIONI scopre il teatro da bambina grazie alla scuola Theamus di Lamberto Maggi, regista e musicista folignate. Poco prima di diplomarsi come attrice presso il Centro Universitario Teatrale di Perugia, lavora nella produzione del Teatro Stabile dell'Umbria "Purificati" di Sarah Kane per la regia di Antonio Latella. Da tre anni fa parte della compagnia La Società dello Spettacolo. Nel 2012 al Teatro Valle occupato, con Antonio Latella ha iniziato un percorso da drammaturga. Attualmente è impegnata con il Teatro Stabile dell'Umbria in due nuove produzioni per la regia di Danilo Nigrelli e Antonio Latella.



baglionetta@hotmail.it

Avevo circa tredici anni. Mio padre tornò a casa e disse che era arrivato il momento di occuparci di Gianni. Era un gigante Gianni. Alto quasi due metri, ma a me sembravano tre. Era lo zio con problemi maniaco-depressivi che mi faceva paura. Aveva lo sguardo di chi conosce le cose, ma le ripeteva dentro di sé mica ce le diceva. Fumava e le ripeteva dentro di sé. Gianni non stava mai bene. Se stavamo da me voleva tornare a casa sua. Se stava a casa sua voleva uscire. Se era fuori voleva tornare dentro. Dentro e fuori è stata tutta la sua vita. Dentro casa. Dentro il Cim. Dentro la malattia. Dentro al dolore. Dentro ai pensieri. Dentro al fumo. Dentro la sua macchina. E fuori. Fuori da tutto quello che voleva. Non aveva pace Gianni. Ogni centimetro della sua pelle trasudava speranza di stare bene. Stare bene è stata la sua grande ricerca. Ma chi di noi non vuole stare bene? Nel 2004, in una scatola di vecchi dischi, ho trovato tre cassette. Tre cassette dove Gianni ha inciso la sua voce, gridato i suoi desideri, cantato la sua gioia, espresso la sua tristezza. Per dieci anni le ho ascoltate riflettendo su quale strano destino ci aveva uniti. Un anno prima della mia nascita Gianni incideva parole che io, e solo io, avrei ascoltato solo venti anni dopo. E improvvisamente, ogni volta mi torna vicino, grande e grosso, alto tre metri e in bianco e nero.

Teatro dell'Olmo
VENERDÌ 2 OTTOBRE ore 19,45

si consiglia la prenotazione
347 7555404 • 340 6490905
teatriinvisibili@libero.it

Zombitudine

spettacolo vincitore Premio Scenario per Ustica 2015

durata 80 min

testo, regia, interpretazione **Elvira Frosini, Daniele Timpano**
scene e costumi **Alessandra Muschella**
ideazione e realizzazione tecnica luci **Marco Fumarola**
e **Daniele Passeri**
aiuto regia **Francesca Blancato**
produzione **amnesia vivacE, Kataklisma**

ELVIRA FROSINI, attrice, autrice e regista, è fondatrice della compagnia Kataklisma, lavora da sempre sul corpo come prodotto di cultura, convenzioni, rapporti di potere, politica. Ha realizzato numerosi lavori teatrali, con i quali si avvia sempre più verso la scrittura drammaturgica. Parallelamente crea performance urbane e site specific. I suoi lavori sono stati rappresentati in numerosi teatri, festival e contesti performativi in Italia e all'estero. Ha lavorato, insieme a Timpano, per RaiRadio3 e Rai5. Per il progetto speciale Aldo morto 54 di Daniele Timpano, ha vinto il Premio Nico Garrone 2013.

DANIELE TIMPANO, attore, autore e regista, ha scritto e interpretato diverse opere teatrali, tra cui "Caccia 1 drago", ispirato a Tolkien e vincitore nel 2005 del premio Le voci dell'anima, "Aldo morto", vincitore del Premio Rete Critica 2012, segnalato per il Premio In-box 2012, finalista ai Premi Ubu 2012 come migliore novità italiana, e "Zombitudine". Due suoi testi, "Dux in scatola", finalista dei premi Scenario e Vertigine, pubblicato da Coniglio nel 2006 e sulla rivista Hystrio nel 2008, e "Risorgimento pop", sono stati tradotti e presentati a Parigi per "Face à face".

frosinitimpano@gmail.com



Teatro Concordia
VENERDÌ 2 OTTOBRE ore 21

OSCAR DE SUMMA, formatosi alla scuola di teatro della Limonaia, si specializza con due corsi di « Alta formazione per attori » di Polverigi e di Milano (ricordiamo tra gli altri insegnanti Marco Martinelli, Adriana Borriello, Mohamed Driss, Laura Curino, Gabriele Vacis, Thierry Salmon). Frequenta vari stage di Claudio Morganti, Alfonso Santagata prima e di commedia dell'arte con Antonio Fava poi. Da subito affianca al lavoro di attore presso diverse compagnie quello di autore e regista. È giunto già al secondo appuntamento il suo progetto dal titolo "contemporaneamente Shakespeare", che si propone di realizzare la messinscena di cinque tragedie shakespeareane in forma pop. Al momento sta lavorando allo studio del "Romeo e Giulietta" di Shakespeare.



www.oscardesumma.it

Stasera sono in vena

Testo vincitore del premio Cassino Off

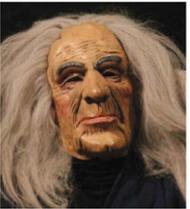
durata 65 min

di e con **Oscar De Summa**
produzione **La Corte Ospitale**
in collaborazione con **Armunia**

Io sono qui! Sono vivo! Dopo aver passato una stagione all'inferno, dopo aver attraversato la bruttura che cambia le linee del volto, le rende dure e sinonimo di dolore. Il dolore che si nasconde in ogni piega del corpo, il dolore che detta le azioni da compiere proprio per sottrarsi a quel dolore. Un dolore fisico prima di tutto, un dolore che conforta e ci distrae da un dolore ancora più grande, quello della nostra anima, quello del nostro spirito che non trova collocazione nella società. Quello del nostro sentirsi sempre inadeguati, fuori luogo. Ed è qui che prima di tutto fa breccia l'idea di una "Panacea per tutti i mali", una medicina che ci toglia dall'imbarazzo di vivere, è qui che fa il suo ingresso trionfale ed incontrastato "la droga". Chiaro, ognuno poi ha la sua preferita, la sua prediletta... Ma tutte un unico comun denominatore: toglierci a noi stessi sottolineando la necessità di appartenere. Stasera sono in vena è uno spettacolo ironico e amaro al tempo stesso, in cui racconto parte della mia adolescenza in Puglia, negli anni Ottanta: sono gli anni in cui si è formata la Sacra Corona Unita, organizzazione che ha allargato i suoi settori di investimento scoprendo che il disagio umano è una delle cose che in assoluto rendono di più sul mercato. Un racconto semplice sul piano-sequenza di una terra che decide di cambiare direzione, di appropriarsi del proprio male. Si sorride delle vicende del protagonista dall'inizio alla fine, tranne che in alcune fratture che interrompono la narrazione, ci ricordano che quello di cui stiamo parlando è vero, è già successo, e buttano una luce sinistra sulla situazione di oggi: il mercato delle droghe performative, come la cocaina, genera introiti che superano il Pil di alcune nazioni come la Spagna o la stessa Italia.

Teatro Concordia
VENERDÌ 2 OTTOBRE ore 23

Alessandra Ventrella e Rocco Manfredi si incontrano alla Scuola Paolo Grassi di Milano. Nel 2014, dopo varie esperienze lavorative e formative individuali, fondano la compagnia DISPENSA BARZOTTI, il cui nome rimanda al gusto comune per gli incongrui accostamenti. Al nucleo artistico si aggiunge poi Riccardo Reina. L'obiettivo che il trio si sta ponendo è quello di esplorare i meccanismi della magia teatrale; una ricerca che si interroghi su come funzioni l'attività percettiva e su che cosa sia la percezione: l'illusione e l'incanto, la meraviglia e l'inganno.



www.dispensabarzotti.wordpress.com

Homologia

segnalazione speciale Premio Scenario 2015

durata 20 min

con **Rocco Manfredi, Riccardo Reina**
luci **Riccardo Reina**
puppet **Rocco Manfredi**
regia **Alessandra Ventrella**

Un eterno silenzio scandito dall'abitudine. Un anziano, solo, immerso nel vuoto, in perenne dormiveglia. Qualcosa, però, piomba giù dalla soffitta e risveglia questo corpo intorpidito. Un valzer. Un manichino impolverato che il vecchio tenta di rianimare. Uno spettacolo nello spettacolo, un uomo dentro un altro uomo. Il buio incombe e le ombre si moltiplicano, risucchiandoci nella terra umida e nera. Benvenuti a Homologia. Homologia è allo stesso tempo "studio dell'uomo" e "studio di ciò che è identico", di ciò che si ripete uguale, del processo di omologazione. Quale meccanismo rende gli individui così terribilmente uguali tra loro? Come è possibile che le azioni che abbiamo compiuto quotidianamente, in tutta una vita, non abbiano lasciato nessuna traccia? Homologia è una nostra personale costruzione, in cui sono mescolati eventi realistici e fantastici e sono considerati reali gli eventi immaginari. Una visione telescopica che procede in direzione dell'uomo cercando di mostrarne una radiografia dettagliata. Homologia è uno spazio della mente in cui la potenza dell'immaginazione, quella "seconda vista capace di veder quello che non c'è", può darci un infinito piacere, o trascinarci nel baratro.

Teatro dell'Olmo
SABATO 3 OTTOBRE ore 19

si consiglia la prenotazione
347 7555404 • 340 6490905
teetriinvisibili@libero.it

Pisci 'e paranza

segnalazione speciale Premio Scenario 2015

durata 20 min

con **Andrea Avagliano, Serena Lauro, Fiorenzo Madonna, Rossella Miscino, Luca Sangiovanni**
organizzazione e tecnica **Gaetano Battista**
progetto e regia **Mario De Masi**

MARIO DE MASI nasce ad Avellino nel 1985. Muove i suoi primi passi nel teatro frequentando l'Accademia del Teatro d'Europa, poi è allievo del Laboratorio Stabile del Teatro Elicantropo di Carlo Cerciello. Approfondisce la sua formazione teatrale incontrando registi e formatori come Emma Dante, Paola Tortora, Salvatore Cantalupo, Anton Milenin e Orlando Cinque. Nel 2013 vince il Premio Landieri per il migliore adattamento di un testo straniero. La sua continua ricerca di una forma di teatro essenziale lo porta a cimentarsi nel suo primo lavoro di regia e scrittura di scena, "Pisci 'e paranza".



Teatro dell'Olmo
SABATO 3 OTTOBRE ore 19,45

si consiglia la prenotazione
347 7555404 • 340 6490905
teetriinvisibili@libero.it

mariodemasi@live.it

San Benedetto del Tronto
25 SETTEMBRE - 4 OTTOBRE 2015

da **VENERDÌ 25 a DOMENICA 27 SETTEMBRE**
Teatro dell'Olmo S.Benedetto Tr.

Workshop di Teatrodanza civile condotto da Paola Chiama
"Pier Paolo Pasolini, una drammatica vitalità"

VENERDÌ 2 OTTOBRE

Teatro dell'Olmo ore 19
Generazione Scenario Mad in Europe, Caroline Baglioni

Teatro Concordia ore 21
Frosini-Timpano "Zombitudine"

Teatro Concordia ore 23
Oscar de Summa "Stasera sono in vena"

SABATO 3 OTTOBRE

Sala della poesia Palazzo Bice Piacentini ore 16
Convegno "Teatro al tempo della triennialità"

Teatro dell'Olmo ore 19
Generazione Scenario Dispensa Barzotti, Mario de Masi

Teatro Concordia ore 21
Punta Corsara "Hamlet travestie"

Teatro Concordia ore 23
Andrea Cosentino "Lourdes"

DOMENICA 4 OTTOBRE

Teatro dell'Olmo ore 17
Michele Sinisi "Riccardo III"

Teatro Concordia ore 19
Quotidiana.com "Sembra, ma non soffro"

Teatro Concordia ore 21
Synergie Teatrali "Coriolano"



Società Agricola Ciu Ciu
località S. Maria in Carro
C.da Ciafone, 106 - Offida (AP)

Tel. +39 0736 810001 - Fax +39 0736 889772
www.ciuclu.it - info@ciuclu.com

Hamlet travestie

durata 70 min

di Emanuele Valenti e Gianni Vastarella con Giuseppina Cervizzi, Christian Girosio, Carmine Paternoster, Valeria Pollice, Emanuele Valenti, Gianni Vastarella dramaturg Marina Dammacco disegno luci Giuseppe Di Lorenzo collaborazione artistica Mirko Calemine organizzazione Marina Dammacco aiuto regia Gianni Vastarella regia e spazio scenico Emanuele Valenti

La compagnia teatrale PUNTA CORSARA nasce nel 2007 come progetto di impresa culturale della Fondazione Campania dei Festival per il Teatro Auditorium di Scampia e diventa nel 2010 associazione culturale indipendente. Marco Martinelli e Debora Pietrobono, direzione artistica e organizzativa fino al 2009, hanno affidato la guida del progetto ad Emanuele Valenti e Marina Dammacco, loro assistenti sin dall'inizio del percorso che oggi vede il gruppo corsaro costituito dai giovani attori, organizzatori e tecnici che hanno preso parte al percorso triennale di formazione ai mestieri dello spettacolo. Punta Corsara è vincitrice del Premio IN-BOX 2013 per "Il Convegno", del Premio Ubu Nuovo Attore Under 30 2012, del Premio Ubu Speciale e Premio Hystrio Altre Muse 2010.



Teatro Concordia
SABATO 3 OTTOBRE ore 21

puntacorsara.com
fb punta corsara

Lourdes

spettacolo vincitore de I Teatri del Sacro 2015

durata 60 min

libero adattamento dall'omonimo libro "Lourdes" di Rosa Matteucci (Adelphi, 1998) adattamento e regia Luca Ricci collaborazione alla scrittura scenica e azione Andrea Cosentino musiche originali eseguite dal vivo da Danila Massimi produzione Pierfrancesco Pisani / CapoTrave Kilowatt Festival

ANDREA COSENTINO è un drammaturgo, attivo in teatro anche come attore e regista. Cosentino arricchisce e fonde il narrare scenico con un tipo di azione performativa derivata dal cabaret televisivo.

A partire dalla suggestione di "Hamlet Travestie", riscrittura burlesque settecentesca di John Poole in cui la parodia ribadisce l'autorità dell'Originale, passando per "Don Fausto" di Antonio Petito, lì dove invece l'Opera diventa vicenda matrice di altre vicende, immaginiamo una famiglia napoletana a noi contemporanea, i Barilotto, in un quadro di sopravvivenza quotidiana: il lavoro, la casa, i debiti, i figli. Ognuno vincolato al legame con l'altro, in una stasi violenta in nome dell'unità. Dissociato, se ne sta Amleto, il figlio senza padre, ad alimentare un conflitto di dubbi e paure. Intorno a lui, la vicenda shakespeariana diventa il canovaccio di un'improbabile tragedia redentiva, una fallimentare distribuzione di ruoli e di pesi, in una famiglia "fuori di sesto".



www.pierfrancescopisani.it

Teatro Concordia
SABATO 3 OTTOBRE ore 23

Now

dal Riccardo III di William Shakespeare

durata 50 min

di e con Michele Sinisi scritto con Francesco M. Asselta voce off Peter Speedwell direzione tecnica Alessandro Grasso suoni Claudio Kouglia assistenza alle scene Daniele Geniale segreteria Lidia Bucci

MICHELE SINISI, attore e regista teatrale, finalista e più volte segnalato per i "Premi Ubu". Ha lavorato con registi come Baracco, Muscato, Binasco, Baliani, Bruschetta, Cruciani, Bruni, Gonella, Conte, Quartucci. Anche regista di spettacoli tra cui "L'arte della commedia", "Amleto", "Murgia", "Sequestro all'italiana". Dal 2001 al 2013 il suo percorso è fortemente segnato dal progetto Teatro Minimo realizzato con Michele Santeramo. Attualmente lavora al Progetto Farsa, da cui l'incontro con Francesco Asselta, per "Riccardo III" e prossimamente per "Misericordia & nobiltà". I suoi progetti sono stati legati alla costante collaborazione progettuale con la Fondazione Pontedera Teatro e al Festival Castel Dei Mondi di Andria. Partecipa a progetti televisivi e cinematografici nel panorama indipendente.



michelesinisi@hotmail.com

Il testo di Shakespeare si apre con un monologo di Riccardo che vale la bellezza dell'intera opera e che condensa tutta la vicenda. La narrazione che ne segue apre all'aspetto più profondo, all'animo del personaggio e di chi gli sta intorno, degli altri personaggi e ahimè di noi. Riccardo annuncia cosa farà, il perché, e con la sua "teatrale" deformità, alimenta in segreto il desiderio di conoscerlo. Il posticcio e la finzione, l'artificio che induce a credere in questo personaggio, sembrano trovare una delle occasioni più emblematiche e la magia del teatro diventa una grande bugia. Il lavoro è costruito sul monologo iniziale di Riccardo in inglese e su cosa serve per realizzare i personaggi, per farli vivere agli occhi dello spettatore. Lui diventa cattivo perché la vita gli ha tolto tanto. La cattiveria con cui invade la storia non è comodamente assoluta ma è generata dalla vita vissuta sotto il cielo, con le aspettative che questa tradisce, i sogni che non ci permette di realizzare. Le sottrazioni dell'animo di Riccardo si somatizzano e le ferite mostrano una diversa evoluzione della bellezza. C'è una forte nostalgia in quell'inizio perché niente è più doloroso della coscienza di ciò che non sarà più. Lo spettacolo non racconta una storia, la fa vedere e il testo ha un ruolo musicale, da sentire più volte fino a comprenderlo sulla scena più di quanto il foglio non possa fare.

Teatro dell'Olmo
DOMENICA 4 OTTOBRE ore 17

si consiglia la prenotazione
347 7555404 • 340 6490905
teatrinvisibili@libero.it

Sembra ma non soffro

2° episodio della "trilogia dell'inesistente esercizi di condizione umana"

durata 60 min

di e con Roberto Scappin, Paola Vannoni produzione quotidiana.com con il sostegno di Provincia di Rimini, Regione Emilia Romagna, Kilowatt Festival

Roberto Scappin e Paola Vannoni fondano nel 2003 a Rimini QUOTIDIANA.COM. Dedicano i primi anni alla ricerca di un proprio linguaggio che si intreccia ben presto al percorso di produzione dei testi. Nel 2008, con la "Trilogia dell'inesistente - esercizi di condizione umana", la compagnia esprime compiutamente il proprio teatro che vuole riflettere lo sgoimento di questo nostro esistere, affrontando le cose da un punto di vista scomodo, a partire da ciò che non è considerato corretto nemmeno pensare. Il Primo episodio della Trilogia, "Tragedia tutta esteriore", vince il premio Stefano Casagrande - Teatri di Vita, Bologna. I testi della "Trilogia dell'inesistente" sono pubblicati da L'Arboreto Edizioni, Mondaino.



Teatro Concordia
DOMENICA 4 OTTOBRE ore 19

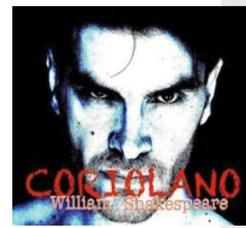
www.quotidiana.com

Coriolano

durata 80 min

dal "Coriolano" di William Shakespeare di e con Stefano Artissunch drammaturgia Cesare Cata', Stefano Artissunch pupazzi maschere fantocci Giuseppe Cordivani costumi Marco Nateri disegno luci Giorgio Morgese consulenza scientifica e filosofica Cesare Cata' foto di scena Ignacio Maria Coccia

SYNERGIE TEATRALI è una compagnia di prosa professionale nata ad Ascoli Piceno. La Compagnia è stata fondata da Stefano Artissunch, Veronica Barelli e Danila Celani. Nelle produzioni della Compagnia si alternano attori, tecnici e musicisti diretti da Stefano Artissunch. L'attività amministrativa ed organizzativa è gestita dall'avv. Danila Celani. La promozione e la comunicazione nel web sono curate da Enrico Alberti. Altre figure si alternano nella Compagnia per fornire collaborazioni varie durante le Stagioni Teatrali.



danilacelani@synergieteatrali.it

Synergie Teatrali presenta la prima opera di una trilogia progettata per mettere in scena i testi di Shakespeare tra i meno rappresentati in Italia. Il "Coriolano" di Stefano Artissunch è uno spettacolo denso, dove il protagonista dà voce e corpo a tutti i personaggi in un lavoro per attore, pupazzi ed oggetti, che approfondisce il concetto già espresso nella riscrittura tragico cabarettistica della Lisistrata di Aristofane, messa in scena precedentemente, e dà vita ad un racconto scenico dirompente e spettacolare, affascinante nel continuo confronto tra Storia e Leggenda. Coriolano è un guerriero perfetto, una macchina da guerra addestrato da una madre autoritaria (di cui il giovane Coriolano è vittima, come Amleto lo è di Gertrude) alle arti del sacrificio supremo di sé per la gloria della battaglia. In questa opera esiste un mondo puro, assoluto, archetipo che viene soppiantato dalla civiltà contemporanea, dove ambizioni personali e politiche lottano ambiguamente fra loro per emergere. Coriolano è vittima di un mondo che cambia, di un mondo che perde sempre di più i suoi connotati "antichi", che non riconosce più bene e male, un mondo che fa dell'ambizione e del compromesso la sua strategia. Attraverso l'arte di Giuseppe Cordivani e la sua straordinaria capacità di costruire con artigianalità qualsiasi oggetto con materiali vari come creta, plastilina, cera, gesso, ed attraverso l'uso di pupazzi e maschere decorate a mano, Artissunch dona allo spettacolo un sapore antico e moderno, fantastico e reale, ironico e serio, politico e civile allo stesso tempo.

Teatro Concordia
DOMENICA 4 OTTOBRE ore 21

Teatro al tempo della triennialità

CONVEGNO a cura di
Gilberto Santini e Pierfrancesco Giannangeli

SABATO 3 OTTOBRE ore 16
SALA DELLA POESIA - PALAZZO BICE PIACENTINI

GILBERTO SANTINI è da molti anni una delle figure di spicco nel panorama teatrale nazionale. Già docente di Storia del teatro e dello spettacolo presso la Facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università di Urbino. È critico teatrale della rivista "Il Mucchio Selvaggio" e direttore artistico dell'Amat e del festival Civitanova Danza.

PIERFRANCESCO GIANNANGELI è docente di Storia dello spettacolo all'Accademia di Belle Arti di Bologna, dopo esserlo stato all'Accademia di Macerata e all'Accademia Albertina di Torino, dove attualmente insegna Legislazione ed economia dell'arte e dello spettacolo. Ha pubblicato vari testi sul teatro. Collabora con «Il Resto del Carlino» e con alcune riviste specializzate, fra le quali «Hystrio» e «Exibart».

Pasolini: una disperata vitalità
WORKSHOP DI TEATRO DANZA CIVILE

condotto da Paola Chiama

DAL 25 AL 27 SETTEMBRE 2015
TEATRO DELL'OLMO

Ispirandoci alla parola di Pasolini andremo alla ricerca di un movimento libero da intimismi, snobismi, tecnicismi e mode, cercheremo una danza forte, comunicativa, popolare. Il workshop vuole offrire ai partecipanti un percorso di studio nel campo del teatro danza e contemporaneamente condurre un dialogo, fare crescere un pensiero e una consapevolezza. In un momento di crisi mondiale, accompagnati dalla sensazione angosciante di trovarsi alla fine della storia, vogliamo riportare anche nel campo del teatro danza la funzione civile del teatro, gesto comunicativo e politico.

PAOLA CHIAMA è danzatrice e coreografa torinese attiva da più di vent'anni nel campo del teatro danza e della danza contemporanea. Attualmente lavora nella compagnia 'O Zoo Nò di Torino, diretta da Massimo Giovana, che produce spettacoli di teatro contemporaneo multimediali, di teatro danza o mescolando i linguaggi. Si dedica con passione all'insegnamento della danza contemporanea per adulti e bambini. Dal 2002 lavora per il progetto Mus-e.

Per informazioni e prenotazioni:

LABORATORIO TEATRALE RE NUDO
tel. 347 7555404 - 340 6490905
teatrinvisibili@libero.it
teatrinvisibili.wordpress.com
teatrinvisibili

Biglietto Teatro dell'Olmo 5 euro
Biglietto Teatro Concordia 10 euro
(valido per i due spettacoli della stessa sera)

I biglietti sono in vendita presso i luoghi di rappresentazione
Per gli spettacoli al Teatro dell'Olmo si consiglia la prenotazione
Il programma potrebbe subire delle variazioni

disegno PAOLO MASSACCI

21° Incontro Nazionale dei
TEATRI INVISIBILI
25 settembre • 4 ottobre 2015
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

direzione artistica
Laboratorio Teatrale Re Nudo



AMAT